Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI VIGEVANO
Sede:	VIA BRAMANTE, 4 VIGEVANO PV
Capitale sociale:	150.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	PV
Partita IVA:	01968970184
Codice fiscale:	01968970184
Numero REA:	235311
Forma giuridica:	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO):	477310
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.414	22.755
7) altre	119.916	116.539
Totale immobilizzazioni immateriali	*134.330*	*139.294*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	398.452	398.452

	31/12/2016	31/12/2015
2) impianti e macchinario	235.463	264.795
3) attrezzature industriali e commerciali	39.828	47.196
4) altri beni	24.206	30.413
Totale immobilizzazioni materiali	*697.949*	*740.856*
Totale immobilizzazioni (B)	*832.279*	*880.150*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	123.254	112.007
Totale rimanenze	*123.254*	*112.007*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.037.024	1.046.424
esigibili entro l'esercizio successivo	1.037.024	1.046.424
5-bis) crediti tributari	15.883	74.531
esigibili entro l'esercizio successivo	15.883	74.531
Totale crediti	*1.052.907*	*1.120.955*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.191.236	1.428.251
3) danaro e valori in cassa	6.231	6.109
Totale disponibilita' liquide	*1.197.467*	*1.434.360*
Totale attivo circolante (C)	*2.373.628*	*2.667.322*
D) Ratei e risconti	**31.867**	**31.420**
Totale attivo	*3.237.774*	*3.578.892*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**163.642**	**165.362**
I - Capitale	150.000	150.000
V - Riserve statutarie	12.610	6.189
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.032	9.173
Totale patrimonio netto	163.642	165.362
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	50.000	292.504
Totale fondi per rischi ed oneri	*50.000*	*292.504*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**285.724**	**332.830**
D) Debiti		
6) acconti	26.734	26.754

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	26.734	26.754
7) debiti verso fornitori	2.532.033	2.473.292
esigibili entro l'esercizio successivo	2.532.033	2.473.292
11) debiti verso controllanti	35.831	108.178
esigibili entro l'esercizio successivo	35.831	108.178
12) debiti tributari	46.908	31.542
esigibili entro l'esercizio successivo	46.908	31.542
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.310	50.788
esigibili entro l'esercizio successivo	37.310	50.788
14) altri debiti	58.506	95.766
esigibili entro l'esercizio successivo	58.506	95.766
Totale debiti	*2.737.322*	*2.786.320*
E) Ratei e risconti	**1.086**	**1.876**
Totale passivo	*3.237.774*	*3.578.892*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.007.832	5.930.704
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.627.834	1.544.946
altri	144.369	232.169
Totale altri ricavi e proventi	*1.772.203*	*1.777.115*
Totale valore della produzione	*7.780.035*	*7.707.819*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.475.820	1.457.961
7) per servizi	4.995.584	4.876.489
8) per godimento di beni di terzi	83.692	90.894
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	727.445	765.098
b) oneri sociali	195.300	210.671
c) trattamento di fine rapporto	55.076	55.770

	31/12/2016	31/12/2015
e) altri costi	4.289	5.678
Totale costi per il personale	*982.110*	*1.037.217*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.696	23.687
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.570	65.404
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	78.863	4.468
Totale ammortamenti e svalutazioni	*178.129*	*93.559*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.247)	4.940
12) accantonamenti per rischi	-	50.000
13) altri accantonamenti	-	20.000
14) oneri diversi di gestione	81.865	80.114
Totale costi della produzione	*7.785.953*	*7.711.174*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(5.918)**	**(3.355)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	11.458	22.616
Totale proventi diversi dai precedenti	*11.458*	*22.616*
Totale altri proventi finanziari	*11.458*	*22.616*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	503	1.416
Totale interessi e altri oneri finanziari	*503*	*1.416*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*10.955*	*21.200*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**5.037**	**17.845**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.005	8.672
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*4.005*	*8.672*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**1.032**	**9.173**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.032	9.173
Imposte sul reddito	4.005	8.672
Interessi passivi/(attivi)	(10.955)	(21.200)
(Dividendi)	(2.752)	(2.148)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*(8.670)*	*(5.503)*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	99.266	89.091
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	55.076	55.770
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*154.342*	*144.861*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*145.672*	*139.358*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(11.247)	4.940
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.400	376.356
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	58.741	(1.877.631)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(447)	(4.803)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(790)	(12.525)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(49.091)	45.550
Totale variazioni del capitale circolante netto	*6.566*	*(1.468.113)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*152.238*	*(1.328.755)*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	10.955	21.200
(Imposte sul reddito pagate)	(4.005)	(8.672)
(Utilizzo dei fondi)	(242.504)	(75.496)
Altri incassi/(pagamenti)	(102.183)	(10.682)
Totale altre rettifiche	*(337.737)*	*(73.650)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***(185.499)***	***(1.402.405)***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
(Investimenti)	(32.663)	(110.795)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(18.731)	(41.142)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		55
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(51.394)***	***(151.882)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(236.893)***	***(1.554.287)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.428.251	
Danaro e valori in cassa	6.109	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.434.360	2.988.647
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.191.238	
Danaro e valori in cassa	6.231	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.197.467	1.434.360
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità: esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si ricorda che attualmente sono affidati all'Azienda speciale, oltre che la gestione della Farmacia comunale, anche i seguenti servizi in virtù della stipula di un contratto di servizio con il Comune di Vigevano: RSA Istituto De Rodolfi, CDI Istituto De Rodolfi, Voucher socio-sanitari/ADI, Comunità alloggio, Servizio assistenza domiciliare, Pasti a domicilio, Telesoccorso, Trasposto agevolato e scolastico, Canile comunale denominato "Mariuccia Bono", centro ricreativo per anziani denominato "Evergreen" e Poliambulatorio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio, non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Si attesta che, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, non è stato necessario derogare all'applicazione di alcuna disposizione del D.Lgs. 127/91.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Licenze software	5 anni in quote costanti
Manutenzioni su beni immobili non di proprietà	Sulla base della durata dell'affidamento dei servizi adottati dall'Ente partecipante

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori, se significativi, sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Impianti d'allarme	30%
Attrezzature generiche	25%
Attrezzature specifiche	12,50%
Arredamento	10%
Registratori di cassa	20%
Impianti e macchinari vari	15%
Costruzioni leggere	10%
Impianto fotovoltaico	4%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Per i beni materiali di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione e di rapido consumo, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Ciò non si è reso necessario nell'esercizio in esame.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Gli immobili sociali non sono stati ammortizzati in quanto il valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta superiore al costo degli stessi, così come previsto dal principio contabile OIC 16.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 23.696, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 134.330.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	73.257	198.213	271.470
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.502	81.674	132.176
Valore di bilancio	22.755	116.539	139.294
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.640	14.091	18.731
Ammortamento dell'esercizio	12.981	10.714	23.695
Totale variazioni	*(8.341)*	*3.377*	*(4.964)*
Valore di fine esercizio			
Costo	77.897	212.304	290.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.483	92.388	155.871
Valore di bilancio	14.414	119.916	134.330

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.112.370; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 414.421; il valore contabile di bilancio risulta pertanto essere pari ad € 697.949.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	444.906	398.780	59.010	177.014	1.079.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.454	133.985	11.814	146.601	338.854
Valore di bilancio	398.452	264.795	47.196	30.413	740.856
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	24.604	-	8.059	32.663
Ammortamento dell'esercizio	-	53.936	7.368	14.266	75.570
Totale variazioni	-	*(29.332)*	*(7.368)*	*(6.207)*	*(42.907)*
Valore di fine esercizio					
Costo	444.906	423.384	59.010	185.073	1.112.373
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.454	187.921	19.182	160.867	414.424
Valore di bilancio	398.452	235.463	39.828	24.206	697.949

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Il bene oggetto di locazione finanziaria è stato riscattato nell'esercizio.

Società di Leasing	**MPS Leasing - Contratto N. 1419443 del 04/01/2012 - server informatico per PC**
Costo del bene per il concedente	28.255
Fondo ammortamento	28.255
Valore iscrizione teorico	0
Onere finanziario relativo all'esercizio	151

Ammortamento	5.651
Riprese di valore	-
Valore attuale delle rate non scadute	0

Il fondo ammortamento virtuale è stato calcolato considerando la percentuale di ammortamento del 20%. Durata del contratto n. 60 mesi, ossia 5 anni.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	112.007	11.247	123.254
Totale	*112.007*	*11.247*	*123.254*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Essendo stata verificata, per i crediti sorti nell'esercizio, l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad € 80.964,32. La quantificazione del fondo è stata parametrata all'anzianità del credito ed alle presumibili possibilità di recupero.

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato neppure sui crediti iscritti nell'attivo circolante sorti ante 2016.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.046.424	(9.400)	1.037.024	1.037.024
Crediti tributari	74.531	(58.648)	15.883	15.883
Totale	**1.120.955**	**(68.048)**	**1.052.907**	**1.052.907**

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.428.251	(237.015)	1.191.236
danaro e valori in cassa	6.109	122	6.231
Totale	*1.434.360*	*(236.893)*	*1.197.467*

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	639	639
Risconti attivi	31.420	(192)	31.228
Totale ratei e risconti attivi	**31.420**	**447**	**31.867**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci alla fine dell'esercizio.

RATEI ATTIVI

clienti	Ft	Data	compet.2016	descrizione
Turiano Antonia	3/RS	23/01/2017	98,00	riaddebito spese trasporto assistito dicembre 2016
Allevi Lucia	4/RS	31/01/2017	50,00	riaddebito spese trasporto assistito dicembre 2016
Belisori Anella	13/RS	31/01/2017	124,00	riaddebito spese trasporto assistito dicembre 2016
Capuano Giuseppa	24/RS	31/01/2017	60,00	riaddebito spese trasporto assistito dicembre 2016
Carati Giuseppina	25/RS	31/01/2017	33,00	riaddebito spese trasporto assistito dicembre 2016
Giordano Bruna	57/RS	31/01/2017	37,00	riaddebito spese trasporto assistito dicembre 2016
Rinoldi Giovanni	92/RS	31/01/2017	50,00	riaddebito spese trasporto assistito dicembre 2016
Volpato Livia	111/RS	31/01/2017	33,00	riaddebito spese trasporto assistito dicembre 2016
Belisori Anella	116/RS	28/02/2017	34,00	riaddebito spese trasporto assistito novembre 2016
Montagna Elda	117/RS	28/02/2017	34,00	riaddebito spese trasporto assistito dicembre 2016
Manin Sante	177/RS	28/02/2017	34,00	riaddebito spese trasporto assistito novembre 2016
Mottini Gina	187/RS	28/02/2017	52,00	riaddebito spese trasporto assistito dicembre 2016
totale			639,00	

RISCONTI ATTIVI

fornitori	Ft	Data	compet.2016	descrizione
Lloy's	16C300001	29/01/2016	3.950,79	assicurazione RC Patrimoniale
Generali	361192731	09/08/2016	13.284,38	assicurazione RC civile
Generali	361192739	04/08/2016	6.079,35	assicurazione RC property
sogesi	102683	29/07/2016	2.755,73	canone software rsa
sogesi	102683	29/07/2016	826,72	contratto assistenza software rsa
firewall srl	1090	30/11/2016	1.151,26	canone annuo email gateway
firewall srl	939	31/10/2016	576,68	canoni annui piano hosting e zimbra
firewall srl	761	31/08/2016	138,29	canone annuo virtual smtp
telecom italia spa	298040	15/11/2016	52,49	telefonia fissa trasporto scolastico
telecom italia spa	164118	09/11/2016	403,00	telefonia fissa rsa
telecom italia spa	161687	09/11/2016	100,04	telefonia fissa rsa
telecom italia spa	165463	09/11/2016	30,88	telefonia fissa rsa
telecom italia spa	160915	09/11/2016	32,48	telefonia fissa farmacia
telecom italia spa	161082	09/11/2016	30,88	telefonia fissa farmacia
totale			29.412,97	

COSTI ANTICIPATI

fornitori	Ft	Data	compet.2016	descrizione
grenke locazione srl	649377	20/12/2016	322,37	canone locazione stampante 1 trim 2017
firewall	1160	29/12/2016	392,36	canone annuale servizio Cyberoum 2017
allianz spa	252655445	20/12/2016	1.100,00	assicurazione "Tutto Commercio" farmacia 2017
totale			1.814,73	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	150.000	-	-	-	-	150.000
Riserve statutarie	6.189	-	6.421	-	-	12.610
Utile (perdita) dell'esercizio	9.176	(2.752)	(6.421)	3	1.032	1.032

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, della composizione del capitale sociale nonché della loro formazione ed utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	150.000	Capitale		-
Riserve statutarie	12.610	Utili	A;B	-
Totale	**162.610**			-
Quota non distribuibile				162.610
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono stati rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	292.504	242.504	(242.504)	50.000

Commento

Altri fondi

Si precisa che la variazione dell'esercizio "utilizzo", indicata nel sopra riportato prospetto per € 242.504, risulta contabilizzata nel modo seguente:

- € 164.204,16, quale contropartita del Fondo rischi contenzioso legale dipendenti, a riduzione del costo del lavoro nella voce B9), quale indennità risarcitoria corrisposta ai dipendenti licenziati nell'anno in adempimento della sentenza del Tribunale di Pavia RG n. 327 del 21/07/2016;
- € 11.795,84, quale contropartita del Fondo rischio contenzioso legale dipendenti rivelatosi eccedente rispetto alle previsioni di spesa, nella voce A5) Altri ricavi e proventi;
- € 40.000,00, quale contropartita del Fondo procedimento certificazione qualità rivelatosi eccedente rispetto alle previsioni di spesa, nella voce A5) Altri ricavi e proventi;
- € 8.000,00, quale contropartita del Fondo compenso incentivante rivelatosi eccedente rispetto alle previsioni di spesa, nella voce A5) Altri ricavi e proventi;
- € 1.957,54, quale contropartita del Fondo accreditamento regione rivelatosi eccedente rispetto alle previsioni di spesa, nella voce A5) Altri ricavi e proventi;

– € 16.546,27, quale contropartita del Fondo rinnovo impianti, nella voce A5) Altri ricavi e proventi.

Non è stato effettuato alcun nuovo accantonamento nel corso del presente esercizio.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce in oggetto alla fine dell'esercizio, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Fondo rischi contenzioso legale dipendenti		30.000
Fondo compenso incentivante		20.000
Totale Fondi per rischi ed oneri		**50.000**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	332.830	55.076	87.961	(14.221)	(47.106)	285.724

Commento

Si rammenta che nel corso dell'anno è stato dato adempimento alla sentenza del Tribunale di Pavia RG n. 327 del 21/07/2016 nella quale è stata statuita l'illegittima assunzione a tempo indeterminato con il conseguente licenziamento di alcuni dipendenti.

Nel dettaglio, la quantificazione del debito per TFR alla fine dell'esercizio può essere rappresentata nel modo seguente:

TFR AL 31/12/2015	(+)	332.830,32
IMPOSTA RIV. TFR DIP. IN FORZA E CESSATI	(-)	964,17
FONDO DIP. CESSATI 2016	(-)	87.961,07
MATURAZ. TFR DIP. IN FORZA ANNO 2016	(–)	41.602,39
MATURAZIONE TFR DIP. CESSATI 2016	(+)	13.473,28
TFR 2016 CESSATI QUOTA ANNO	(-)	13.256,46
TFR AL 31/12/2016		**285.724,29**

Debiti

Introduzione

Essendo stata verificata per i debiti sorti nell'esercizio l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato neppure sui debiti iscritti in bilancio ante 2016.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	26.754	(20)	26.734	26.734
Debiti verso fornitori	2.473.292	58.741	2.532.033	2.532.033
Debiti verso imprese controllanti	108.178	(72.347)	35.831	35.831
Debiti tributari	31.542	15.366	46.908	46.908
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.788	(13.478)	37.310	37.310
Altri debiti	95.766	(37.260)	58.506	58.506
Totale	**2.786.320**	**(48.998)**	**2.737.322**	**2.737.322**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.876	(790)	1.086
Totale ratei e risconti passivi	**1.876**	**(790)**	**1.086**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

RATEI PASSIVI				
fornitori	Ft	Data	compet.2016	descrizione
cartasì farmacia	e/c gen creval	09/01/2017	177,28	cartasì farmacia dicembre 2016
pos farmacia	e/c gen creval	19/01/2017	85,92	pos farmacia dicembre 2016
pos poliambulatorio	e/c gen creval	19/01/2017	1,30	pos poliambulatorio dicembre 2016
telecom italia spa	4134	10/01/2017	10,20	spese telefoniche Farmacia 2016
telecom italia spa	680	10/01/2017	10,20	spese telefoniche Farmacia 2016
telecom italia spa	3454	10/01/2017	141,28	spese telefoniche Rsa 2016
telecom italia spa	5233	10/01/2017	61,24	spese telefoniche Rsa 2016
telecom italia spa	1203	10/01/2017	64,90	spese telefoniche Rsa 2016
telecom italia spa	2256	10/01/2017	454,68	spese telefoniche Canile 2016
telecom italia spa	12635	16/01/2017	77,94	spese telefoniche trasporto scolastico 2016
enter srl	21337	31/12/2016	0,98	registrazione 2017 - assistenza siss rsa
totale			1.085,92	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria, ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi comm. prod. farmaceutici Farmacia 3	1.259.834,31
Ricavi ASL/ATS Ricette Farmacia 3	553.195,02
Ricavi ASL/ATS Servizi Farmacia 3	35.216,32
Ricavi ASL/ATS Servizi SISS Farmacia 3	12,50
Corrispettivi per servizi notturni Farm3	123,84
Ricavi rette utenti Nucleo A - Rsa	383.932,36
Ricavi rette utenti RSA	1.446.797,48
Ricavi contributo regionale RSA	1.519.795,39
Ricavi integrazioni comunali rette RSA	43.487,34
Ricavi integrazioni regionali retta RSA	5.199,96

Ricavi servizi accessori extra retta RSA	51.105,88
Ricavi rette utenti Centro Diurno Integ.	142.555,55
Ricavi contributo regionale CDI	172.656,62
Ricavi integrazioni comunali rette CDI	2.607,00
Ricavi rette utenti Comunità Alloggio	44.314,99
Ricavi Integr. Com. Rette Com All	505,15
Ricavi rette utenti SAD - Anziani	33.487,03
Ricavi rette utenti SAD - Disabili	6.369,47
Ricavi contributo sad anziani PdZ	4.941,44
ricavi contributo sad disabili PdZ	1.675,76
Ricavi contributo regionale ADI/Voucher	106.651,13
Ricavi Contr. Reg. RSA Aperta	96.333,00
Ricavi quota utente PAD - Anziani	27.390,50
Ricavi quota utente PAD - Disabili	8.187,00
Ricavi tariffa Trasp. Agevolato Anziani	92,00
Ricavi tariffa Trasp. Agevolato Disabili	1.871,45
Ricavi Trasp Agev.disabili -Anni Preced	262,02
Ricavi tariffa Trasp.Scolastico Minori	14.070,73
Ricavi servizio Telesoccorso - Anziani	934,33
Ricavi permanenza presso canile	2.326,24
Ricavi rinuncia/rifiuto proprietà cani	81,96
Ricavi Prestazioni Psicologi	3.150,00
Valutazione neuropsicologica patente	1.300,00
Ricavi Bar del CSA "Evergreen"	34.220,95
Ricavi locazione spazi CSA "Evergreen"	2.887,00
Ricavi Prestazioni Neurologiche	260,00
Totale	*6.007.831,72*

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC

12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	503	503

Commento

Gli interessi sono relativi a dilazioni e a ritardati pagamenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, eventualmente iscritte, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per imposte differite attive e passive.

Non risultano variazioni temporanee atte a generare imposte differite. Non si è ritenuto, invece, per ragioni prudenziali, di dover contabilizzare imposte anticipate, pur in presenza di variazioni temporanee.

Si precisa che le imposte anticipate sono state calcolate con l'aliquota Ires del 24% che sarà in vigore dall'anno 2017.

Nello specifico le imposte anticipate, non contabilizzate a bilancio, sono rappresentate:

- dal riporto della perdita fiscale dell'esercizio 2012 al netto dell'utilizzo avvenuto nel tempo.

  La possibilità di riportare le perdite negli esercizi futuri genera, per il principio della competenza, una differenza temporanea di imposta deducibile, che verrà utilizzata per ridurre il carico fiscale degli esercizi futuri. Affinché ciò si verifichi, è necessario, tuttavia, che negli anni a venire si producano redditi positivi tali da generare imposte in misura superiore rispetto al beneficio impositivo derivante dalla perdita fiscale.

  Le imposte anticipate teoricamente determinate sarebbero comunque state pari a:

perdite fiscali anno 2012	€ 713.968
utilizzo nell'anno 2013	- € 44.053
	€ 669.915
utilizzo nell'anno 2014	- € 326.123
	€ 343.792
perdite generate nell'anno 2015	+ € 47.487
perdite residue	€ 391.279
aliquota Ires prospettica	24%
imposte anticipate Ires teoriche	**€ 93.907**

- dall'accantonamento ed utilizzo fondi non deducibili fiscalmente.

  Nel corso dell'esercizio 2014 erano stati effettuati accantonamenti non deducibili fiscalmente per complessivi € 368.000.

  Nel corso del 2015 tale accantonamento è stato utilizzato per € 145.496, mentre sono stati effettuati nuovi accantonamenti non deducibili per € 70.000.

  Nel corso del 2016 non è stato effettuato alcun nuovo accantonamento, mentre è stato utilizzato l'importo di € 242.504.

  Le imposte anticipate teoricamente determinate sarebbero comunque state pari a:

accantonamento effettuato nel 2014	€ 368.000
- utilizzo effettuato nel 2015	- € 145.496
+ accantonamento effettuato nel 2015	+ € 70.000
	€ 292.504
- utilizzo effettuato nel 2016	- € 242.504
Residuo accantonato	€ 50.000
aliquota Ires prospettica	24%
imposte anticipate Ires teoriche	**€ 12.000**

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	25	25

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- non si è proceduto all'assunzione di alcun dipendente;

- si è proceduto alla riduzione del n. 7 dipendenti in conseguenza della sentenza del Tribunale di Pavia RG n. 327 del 21/07/2016.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Vengono di seguito esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Commento

Non è stato corrisposto alcun compenso ai componenti del Consiglio di amministrazione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Al revisore legale è stato corrisposto, per competenza, l'importo di € 5.764.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con la parte correlata rappresentata dal Comune di Vigevano; si tratta di operazioni rilevanti relative alla copertura dei costi sociali: in base alla normativa vigente non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di approvare il progetto di Bilancio e di destinare l'utile d'esercizio quantificato in € 1.031,99, ai sensi dell'art. 29 del vigente Statuto, nel seguente modo:

- riserva di cui al punto a) dell'art. 29 dello Statuto (pari al 5%) € 51,60
- riserva di cui al punto b) e c) dell'art. 29 dello Statuto (pari al 65%) € 670,79
- quota destinata al Comune (pari al 30%) € 309,60

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Consiglieri, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, cosi come predisposto dall'organo amministrativo.

Vigevano, 13/04/2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Luca Alberto Bordoni